



Al Vice Presidente di Federcasse
Matteo Spanò

Al Responsabile Servizio Affari Sindacali e del
Lavoro di Federcasse
Domenico Ruggeri

Al Responsabile delle Relazioni Sindacali
del Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA
Marco Vernieri

Al Responsabile delle Relazioni Sindacali
del Gruppo Bancario Cooperativo CCB
Pasquale Del Buono

Al Responsabile delle Relazioni Sindacali
Federazione Raiffeisen
Christian Tanner

Le scriventi Segreterie Nazionali, alla luce del mancato accordo sul Protocollo per definire misure per il contrasto e il contenimento del Covid 19, segnalano la forte preoccupazione per l'avvicinarsi della scadenza del pagamento delle pensioni, per altro distribuito su diversi giorni a partire dal prossimo 26 marzo, che vedrà una forte affluenza agli sportelli di tutte le aziende, in particolare quelle del credito cooperativo.

La situazione in tutto il territorio resta grave, con punte di drammaticità che definire da guerra, in alcune regioni, non è una esagerazione.

Vi invitiamo ad organizzare misure utili al contenimento dell'affluenza preavvisando, attraverso avvisi esposti alla clientela, le soluzioni individuate. A titolo esemplificativo, il pagamento delle pensioni su giorni diversi in base al cognome del pensionato, come farà Poste Italiane, o attraverso l'obbligo di un appuntamento fissato telefonicamente.

In attesa di un Vostro riscontro, ribadiamo la necessità di adottare ogni azione comune per la prevenzione, il contenimento e il contrasto del Covid19.

Roma, 23 marzo 2020

LE SEGRETERIE NAZIONALI
del CREDITO COOPERATIVO
FABI, FIRSTCISL, FISAC CGIL, SINCRA UGL, UILCA